

Progetto: "RESPONSABILI IN CLASSE E ONLINE" A.S. 2017/18

Slide 1 – Cyberbullismo: dati e aspetti legali





QUALCHE DATO NAZIONALE...

Campione: circa 10 mila ragazzi tra i **14 e i 18 anni**:

- il **12%** è stato vittima di cyberbullismo;
- al **33%** è capitato di subire atti di bullismo (il **20%** raramente, l'**8,4%** qualche volta, il **3,3%** spesso e il **2,1%** sempre);
- la risposta quasi sempre è stata il silenzio: il **68%** delle vittime non ne ha parlato con nessuno;
- l'**11%** ha dichiarato di approvare gli insulti a personaggi famosi (*hate speech*);
- il **13%** ha confessato di averli fatti in prima persona;
- Il **40%** ha dichiarato di trascorrere online più di 5 ore al giorno.

(fonte: Società Italiana di Pediatria 2017)



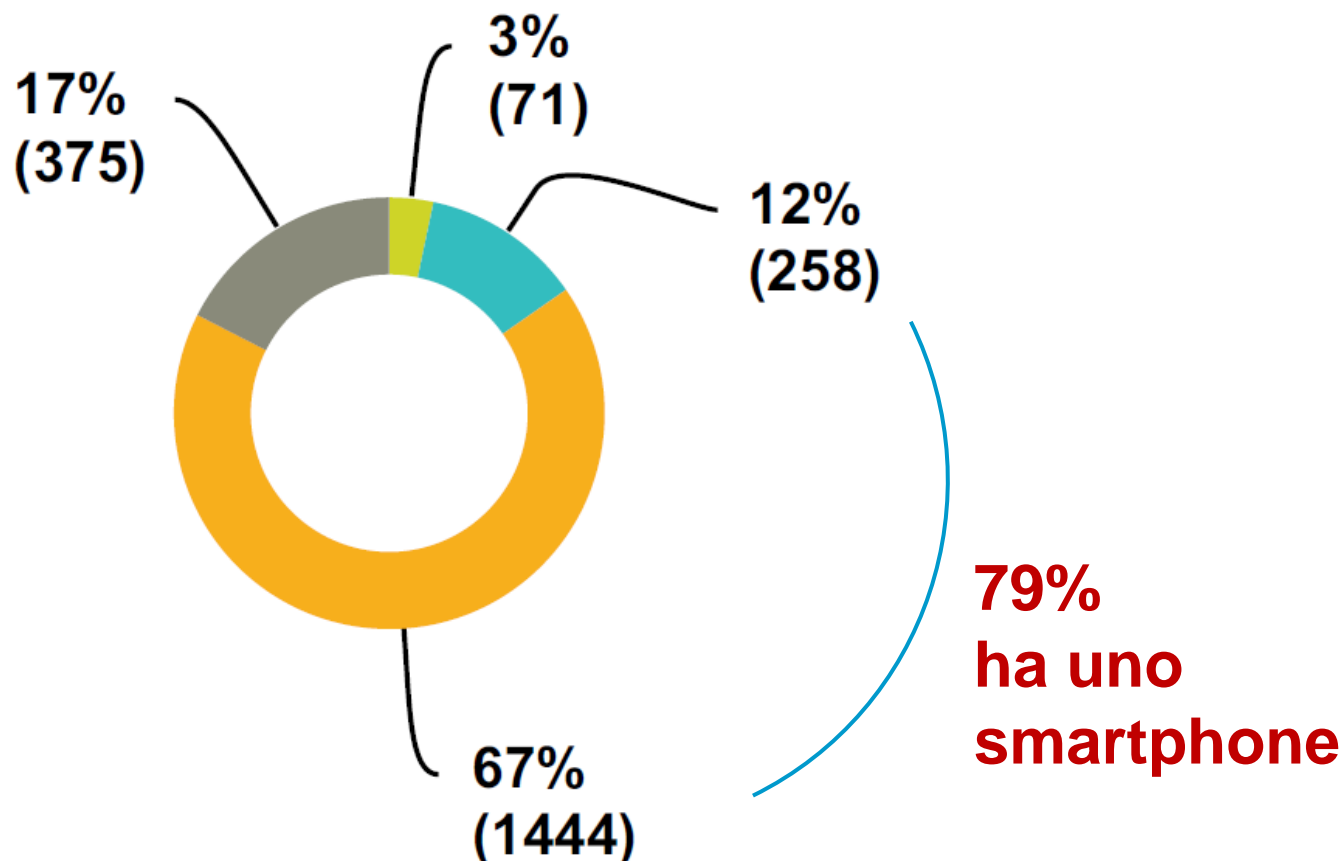
Dati regionali FVG: Generazione SMARTPHONE

Indagine 2016-2017

(Basata sui questionari anonimi somministrati on-line a 2000 studenti della scuola secondaria di primo grado, a cura dell'Ass. M.E.C.)

Q7 Hai un telefono cellulare PERSONALE?

Hanno risposto: 2.148 Hanno saltato la domanda: 4



■ SI, ho un cellulare normale solo per le telefonate e sms (non si connette a Internet)

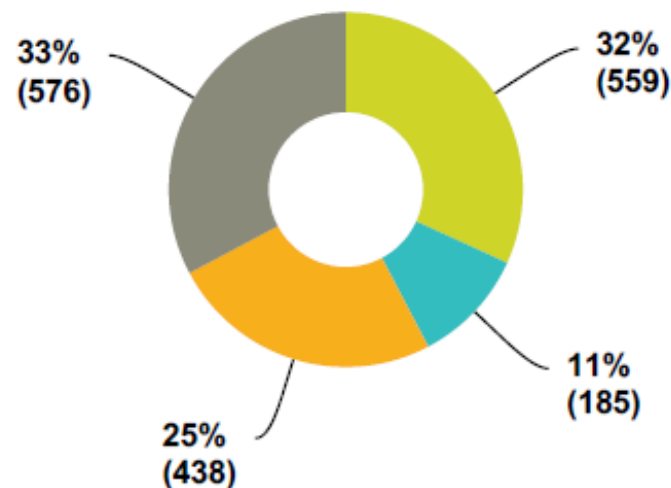
■ SI, ho uno smartphone, ma senza contratto Internet (posso connettermi se c'è WiFi)

■ SI, ho uno smartphone con contratto Internet (sempre connesso)

■ NO, non ho un cellulare personale

Q13 Lo puoi tenere con te acceso anche la notte?

Hanno risposto: 1.758 Hanno saltato la domanda: 394

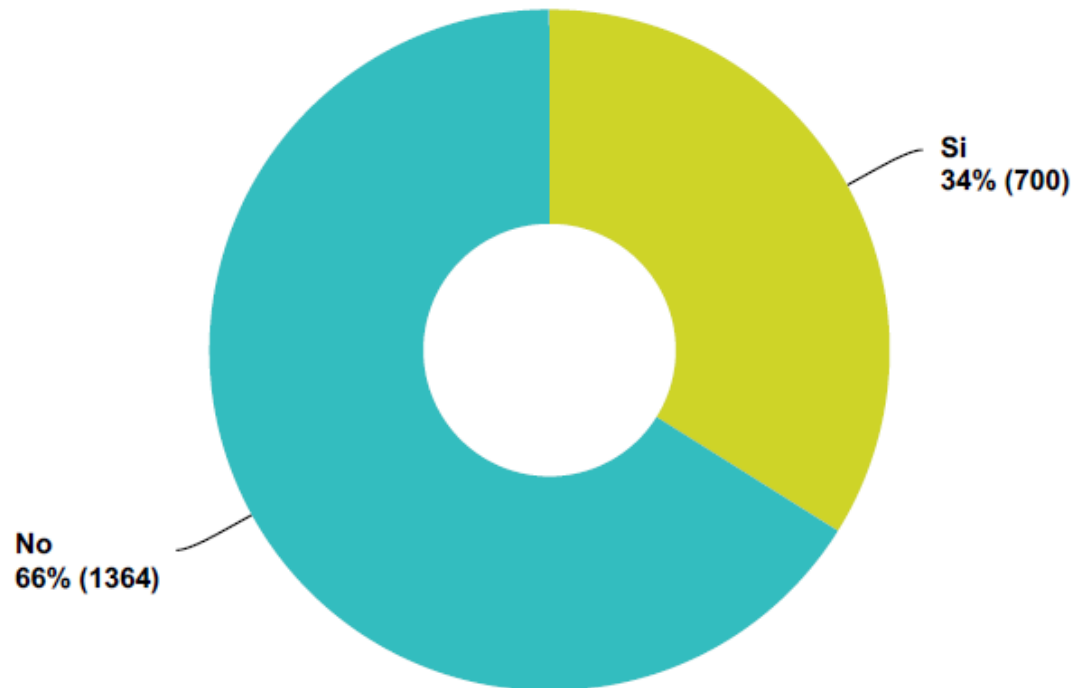


- SI, normalmente lo lascio acceso (CON possibilità di connettermi a Internet)
- SI, normalmente lo lascio acceso (SENZA possibilità di connettermi a Internet)
- NO, posso tenerlo in camera ma prima di dormire lo devo spegnere
- NO, la sera lo lascio fuori dalla mia camera



Q14 Ti vengono date altre regole nell'utilizzare il cellulare?

Hanno risposto: 2.064 Hanno saltato la domanda: 88





Q10 In famiglia ti pongono dei limiti sulla quantità di tempo che dedichi a TV e videogame?

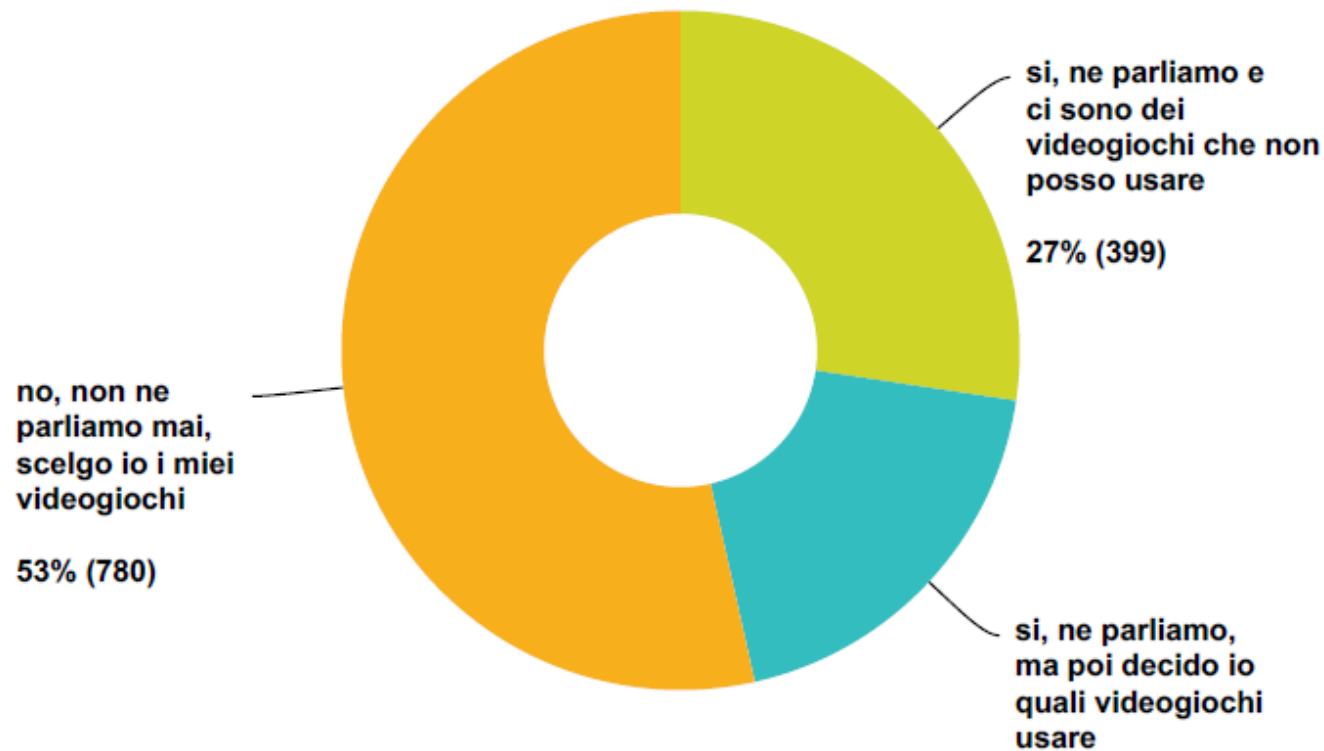
Hanno risposto: 2.136 Hanno saltato la domanda: 16





Q19 Discuti con i tuoi genitori sui videogiochi che puoi usare ?

Hanno risposto: 1.458 Hanno saltato la domanda: 694

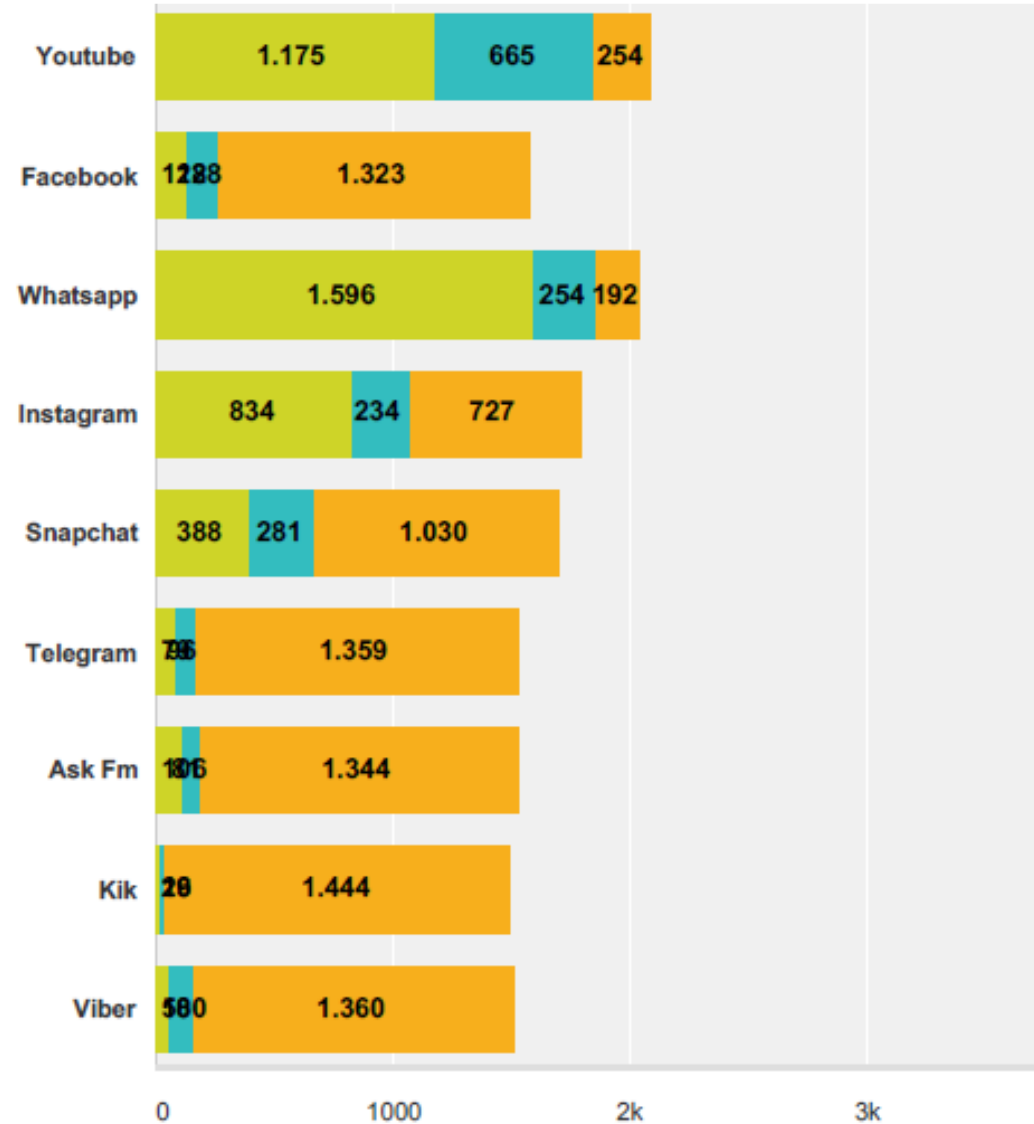




Q27 Quali di questi Social Network o applicazioni utilizzi?

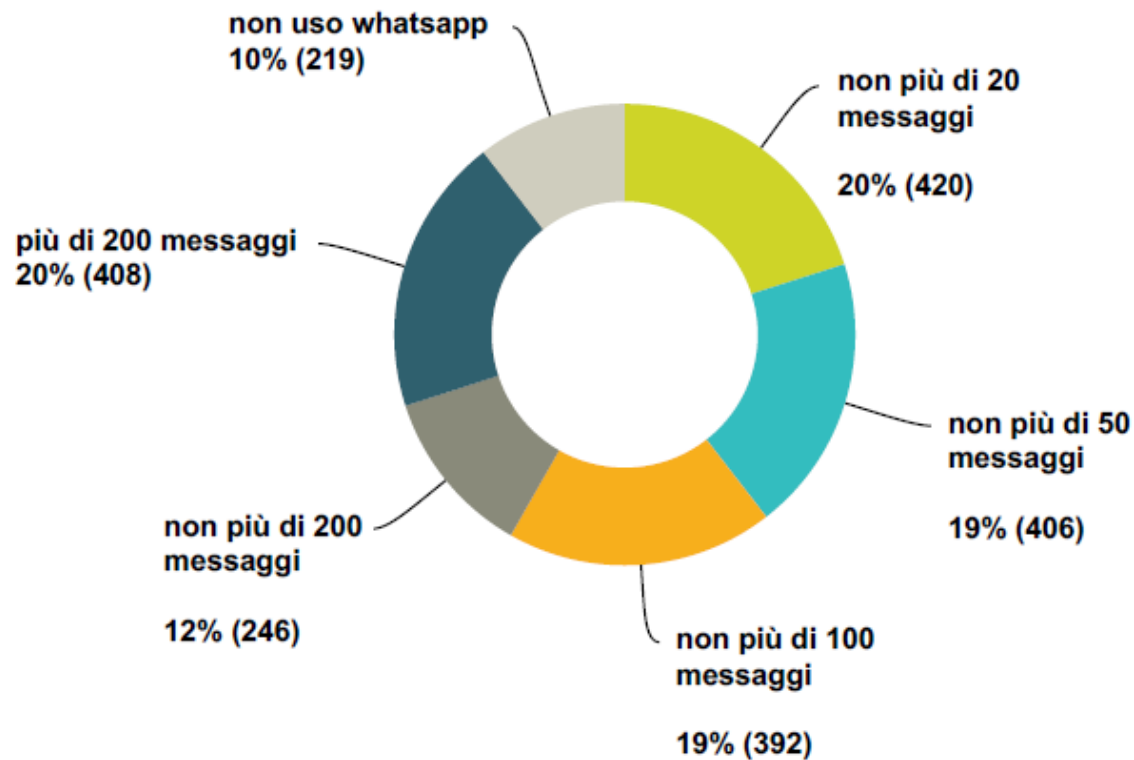
Hanno risposto: 2.129 Hanno saltato la domanda: 23

- Lo uso spesso (ogni giorno o quasi)
- raramente o mai
- Lo uso alcune volte alla settimana



Q29 Se usi Whatsapp, secondo te quanti messaggi circa ricevi in un normale pomeriggio? (senza scuola)

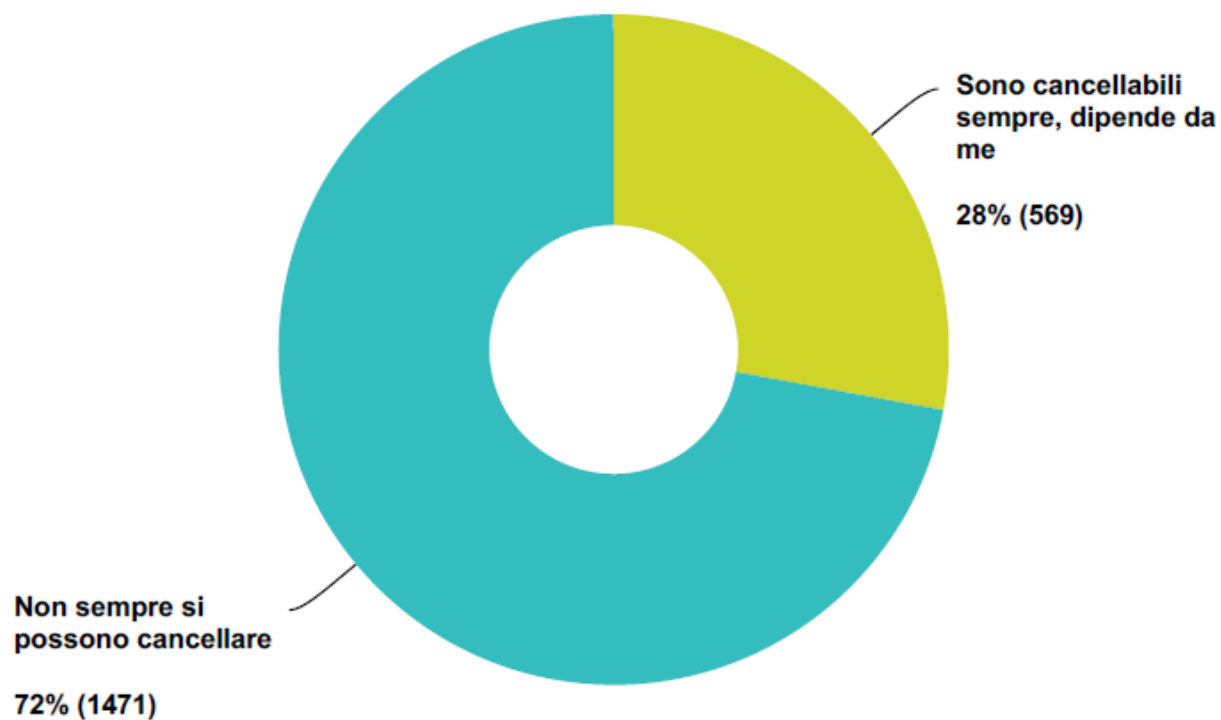
Hanno risposto: 2.091 Hanno saltato la domanda: 61





Q33 Secondo te, le immagini e le altre informazioni personali che hai messo in rete si possono sempre cancellare e togliere dalla rete oppure a volte può risultare impossibile?

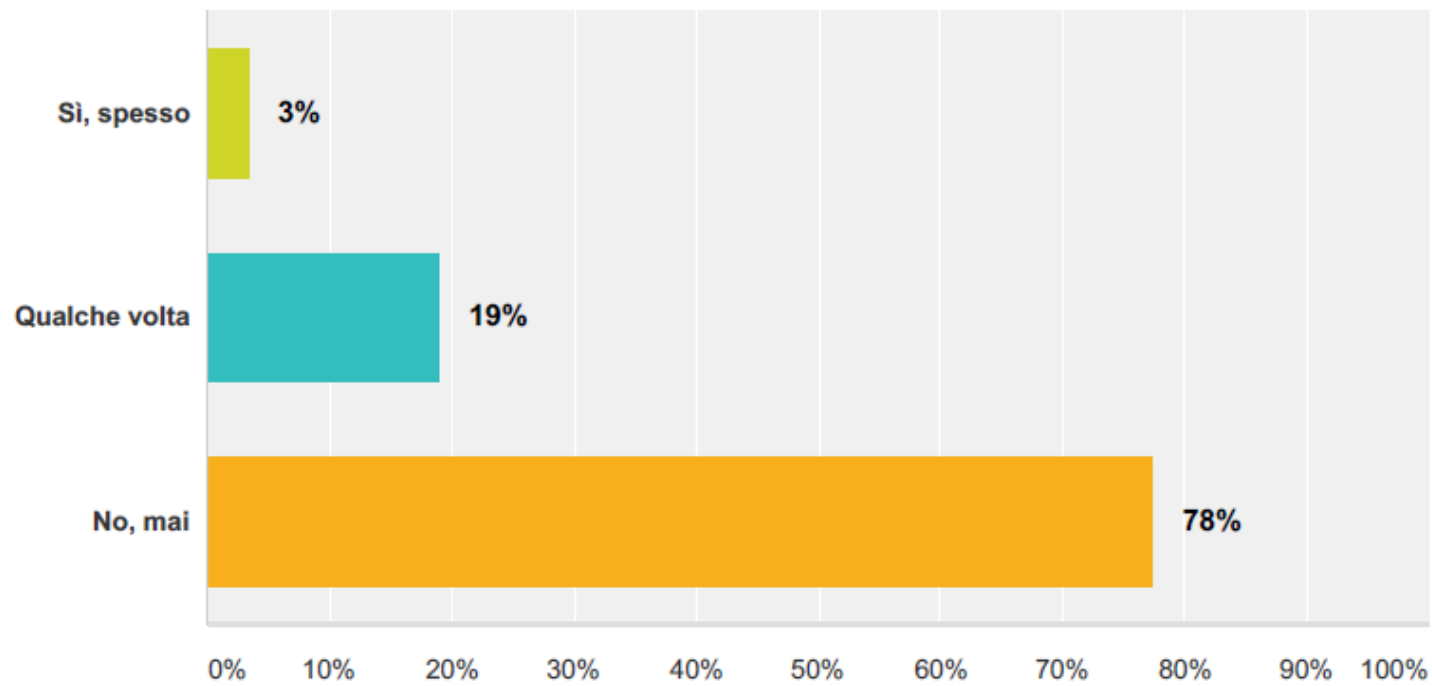
Hanno risposto: 2.040 Hanno saltato la domanda: 112





Q34 Nell'ultimo anno su INTERNET o su CELLULARE ti è capitato di RICEVERE insulti, scherzi pesanti, prese in giro o altri comportamenti che ti hanno fatto stare male?

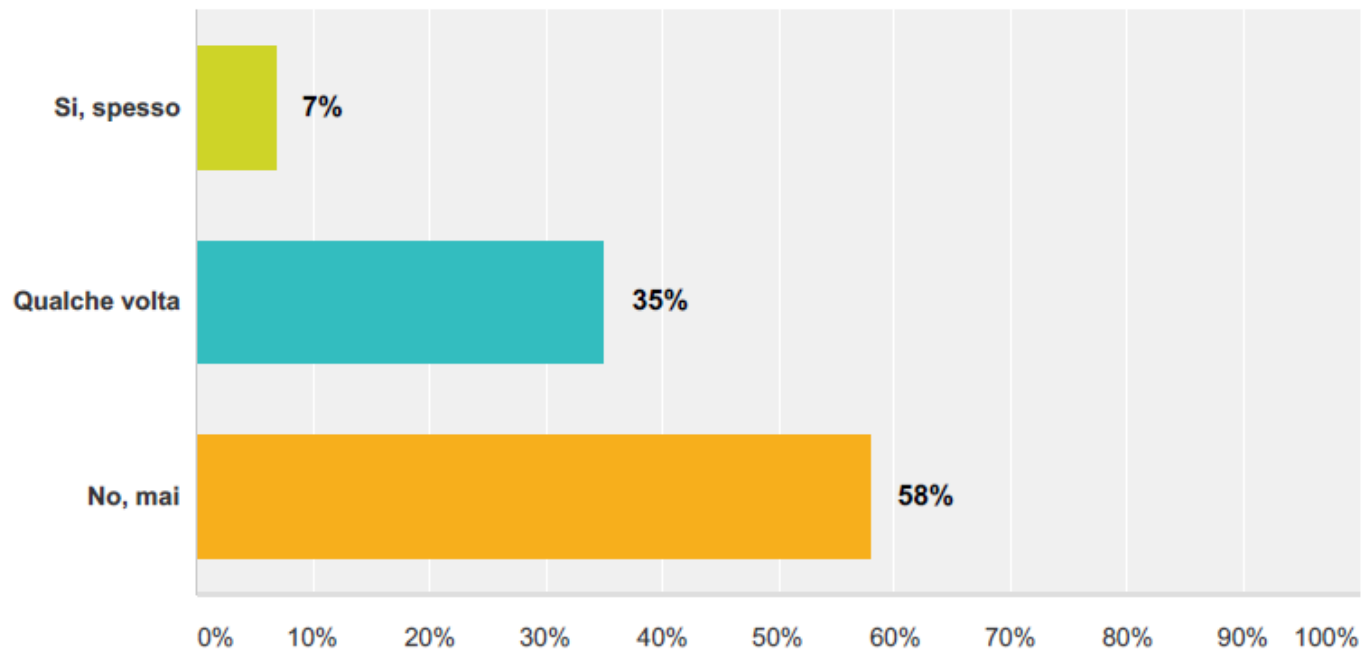
Hanno risposto: 2.130 Hanno saltato la domanda: 22





Q41 Nell'ultimo anno su Internet o cellulare ti è capitato di **OSSERVARE** insulti, scherzi pesanti o prese in giro che hanno fatto stare male un tuo amico, compagno di classe o di scuola?

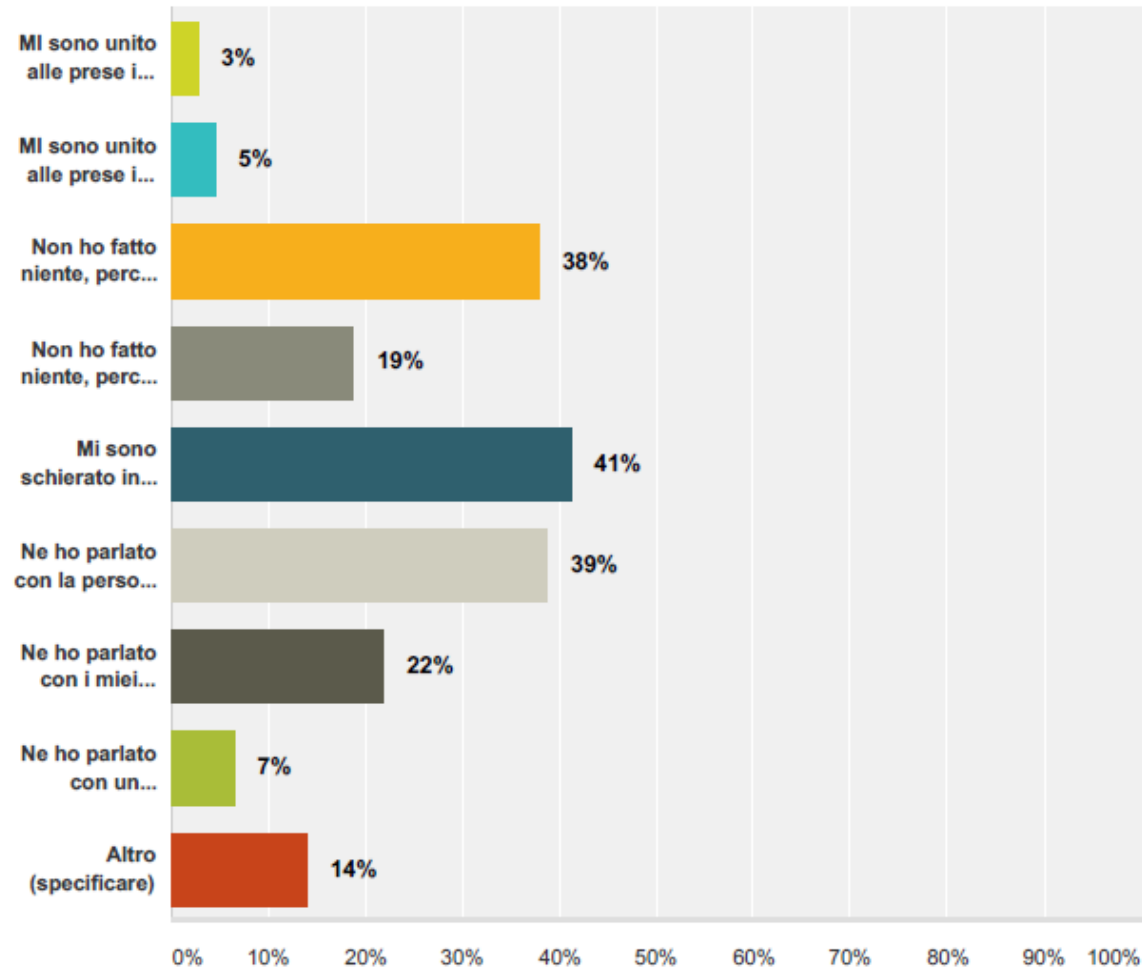
Hanno risposto: 2.079 Hanno saltato la domanda: 73





Q42 Come ti sei comportato in questi casi? (puoi dare più risposte)

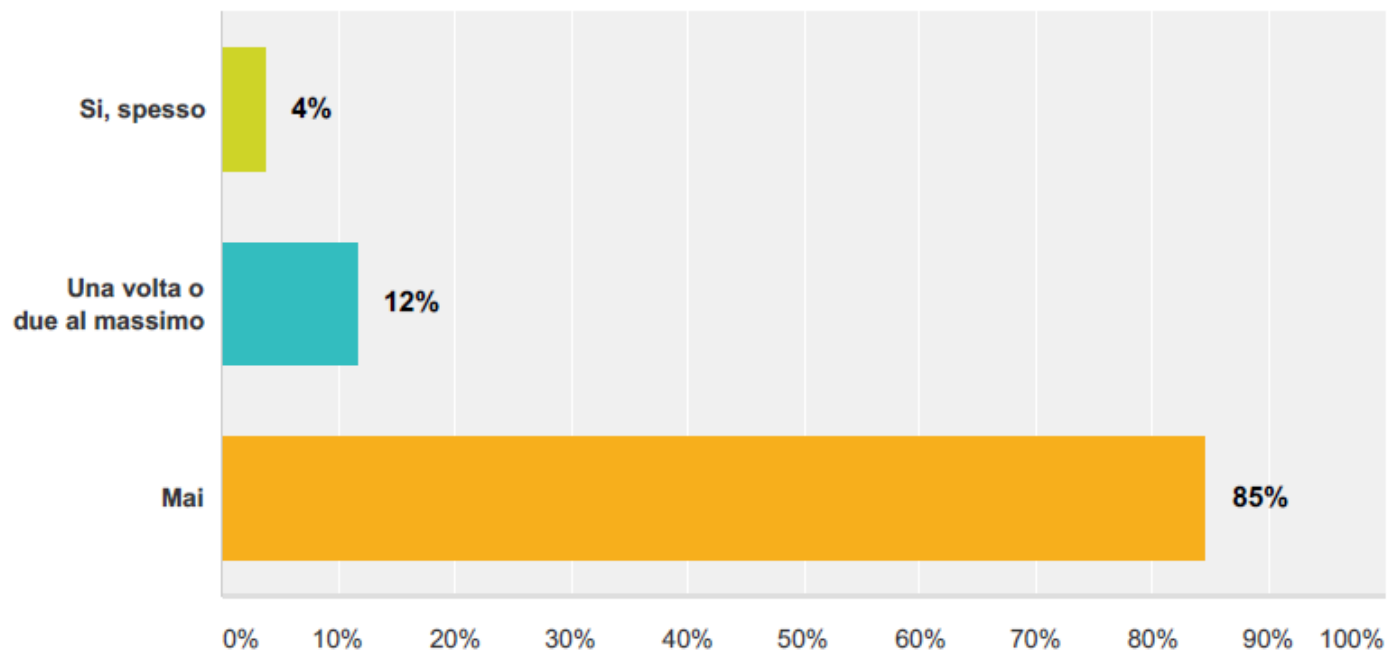
Hanno risposto: 903 Hanno saltato la domanda: 1.249





Q43 Nell'ultimo anno ti è capitato di veder su internet o sul cellulare foto o video sessualmente espliciti di ragazze o ragazzi della tua scuola o di un'altra scuola in questa zona?

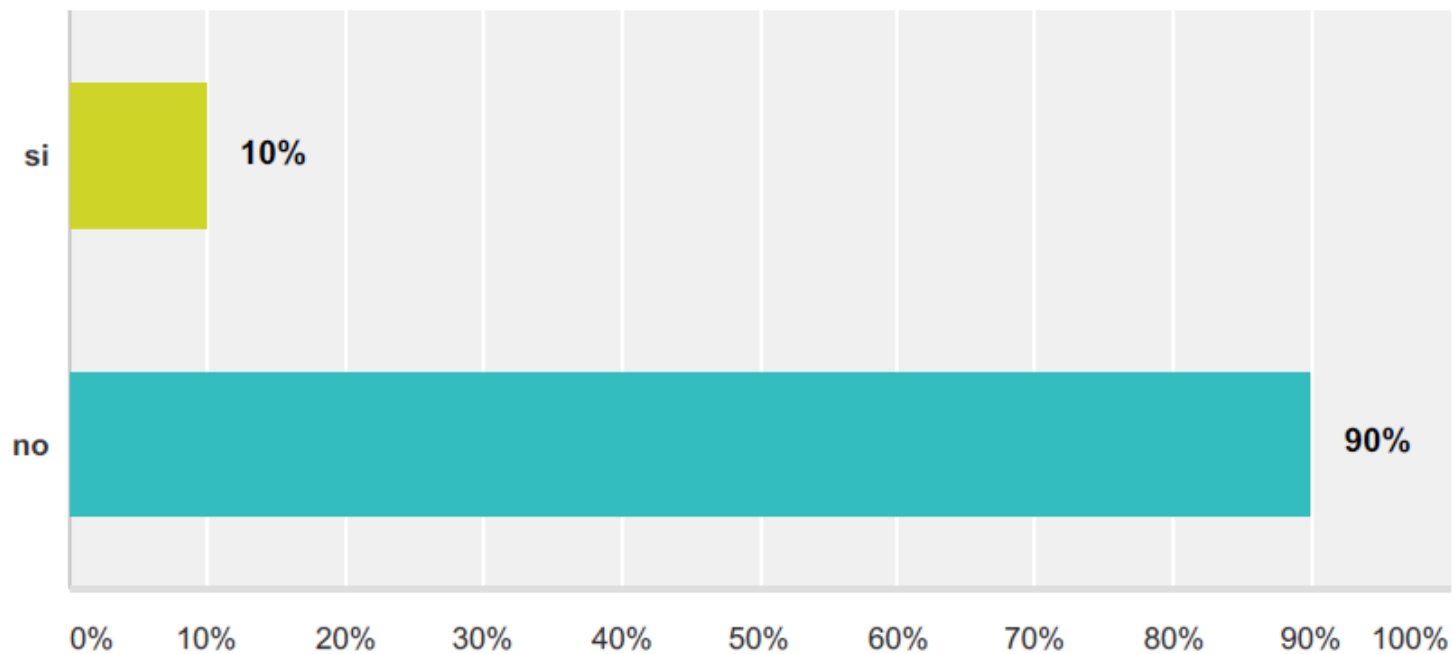
Hanno risposto: 2.129 Hanno saltato la domanda: 23





Q44 Ti è mai capitato qualche altra situazione o richiesta spiacevole su internet o tramite cellulare?

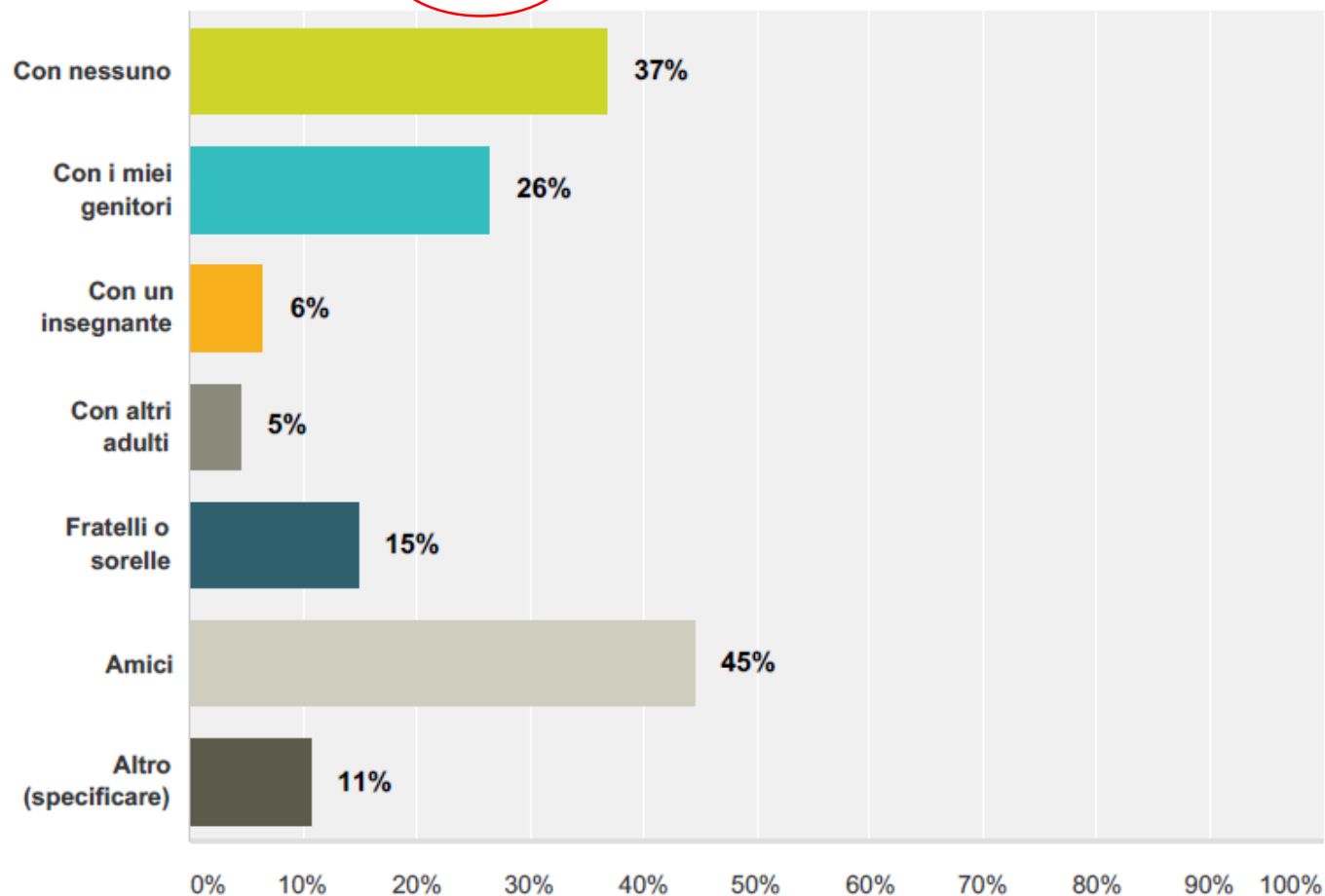
Hanno risposto: 2.115 Hanno saltato la domanda: 37





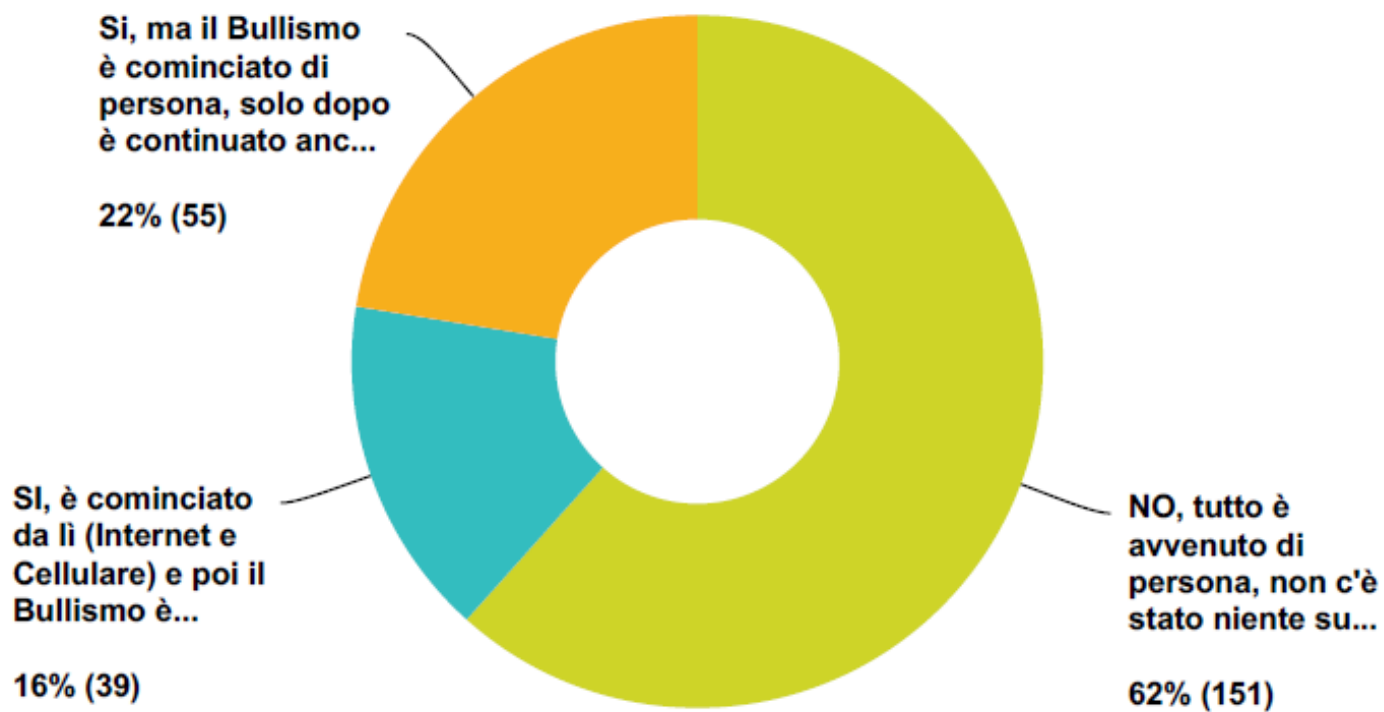
Q46 Ne hai parlato con qualcuno? (puoi scegliere più risposte)

Hanno risposto: 219 Hanno saltato la domanda: 1.933



Q48 Internet o il Cellulare sono stati utilizzati negli episodi di BULLISMO?

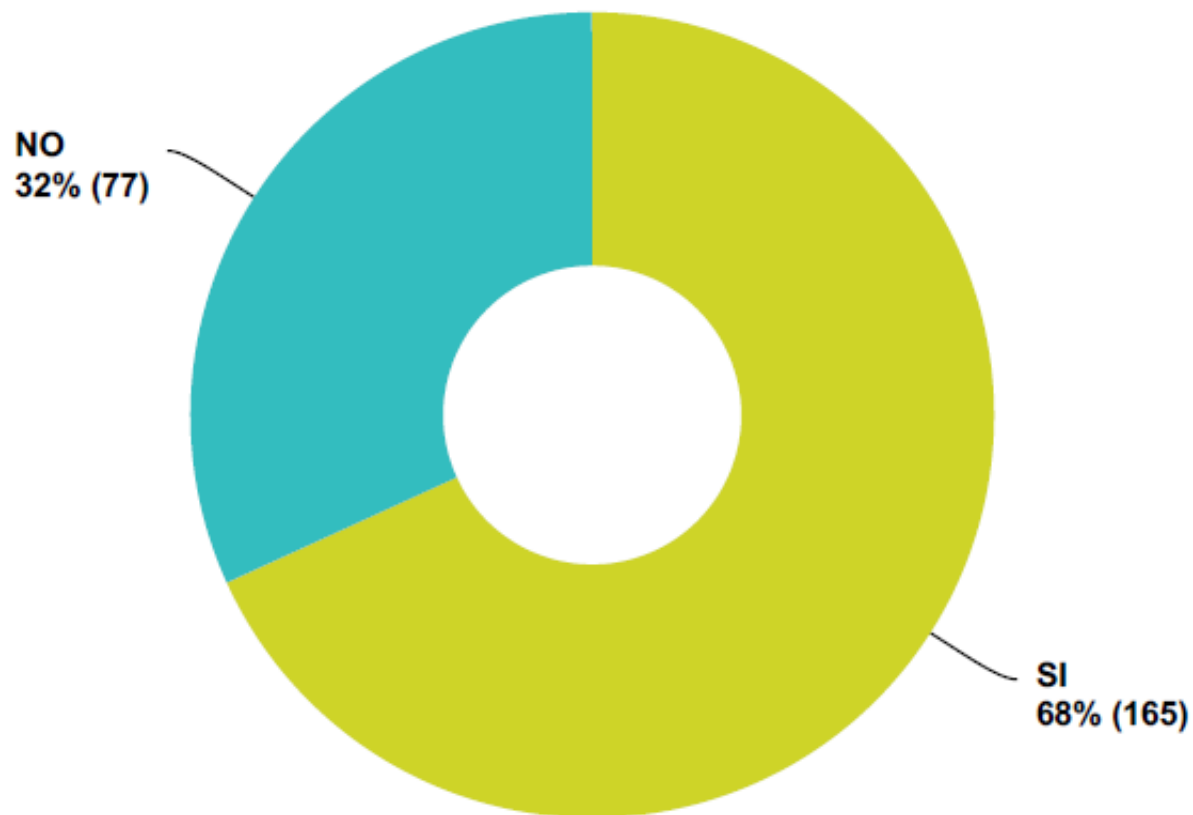
Hanno risposto: 245 Hanno saltato la domanda: 1.907





Q49 Ne hai parlato con qualcuno ?

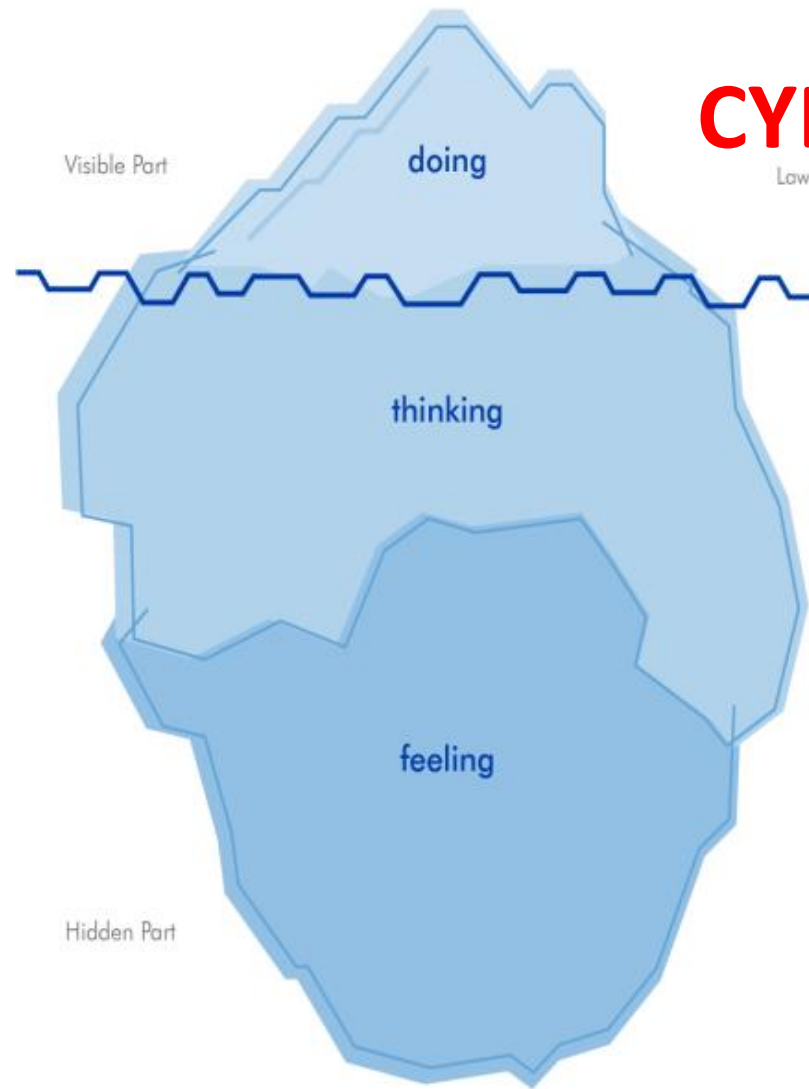
Hanno risposto: 242 Hanno saltato la domanda: 1.910





CYBERBULLISMO

(Internet può fare male, non è un gioco)



CYBERBULLISMO



LEGGE 29 MAGGIO 2017 n.71 (art.1, comma 2)

DEFINIZIONE DI CYBERBULLISMO

2. Ai fini della presente legge, per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.

«Così Carolina, 14 anni si è uccisa per colpa di un video su Facebook»

Gennaio 2013

di Simona Ravizza



Le foto che si accumulano sul tavolo della cucina della sua casa di Novara raccontano di Carolina ancora viva. Fiera della medaglia d'oro alla gara di salto in alto. Felice di guardare le stelle nella notte di San Lorenzo nei campi vicino a Lubiana, in Slovenia. Compiaciuta della nuova pettinatura, con la riga da una parte. Ma la realtà prende presto il sopravvento: «Il senso di colpa non mi abbandona — dice il papà, Paolo Picchio —.



SPECIFICITA' del CYBERBULLISMO :

- 1. IMPATTO (VIRALITA')**
- 2. PERSISTENZA NEL TEMPO**
- 3. NON C'E' «RIFUGIO»**
(assenza dei confini spaziali e temporali)
- 4. ASSENZA SUPERVISIONE**
- 5. DISTORSIONE RELAZIONALE**
(distacco emotivo/minor autocontrollo,
anonimato, reale o percepito)

*-> Distorce il rapporto tra intenzionalità ed effetti,
cambia la natura della reiterazione dei comportamenti*



QUADRO NORMATIVO

LINEE DI ORIENTAMENTO PER AZIONI DI PREVENZIONE E
CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO, 2015

LEGGE 13 LUGLIO 2015 n.107
"LA BUONA SCUOLA"

PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E
CYBERBULLISMO A SCUOLA, 2016

LEGGE 29 MAGGIO 2017 n.71
DISPOSIZIONI A TUTELA DEI MINORI PER LA PREVENZIONE ED IL
CONTRASTO DEL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO
IN VIGORE DAL 18 GIUGNO 2017



Le scuole unite contro il Bullismo

PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE
DEL BULLISMO E DEL CYBER-BULLISMO A SCUOLA
2016/2017

La prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo sarà una delle linee prioritarie delle attività previste nell'ambito del **Piano Nazionale di Formazione dei docenti**, presentato dal Ministro Stefania Giannini il 3 ottobre 2016. Il Piano prevede l'attivazione di azioni di formazione, **a partire dal 2017**, per favorire, in tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola, l'acquisizione di competenze psico-pedagogiche e sociali per la prevenzione del disagio giovanile nelle diverse forme e l'attivazione di percorsi di formazione di tipo specialistico legati al fenomeno del bullismo e cyberbullismo.

Saranno coinvolti circa 16.000 docenti.





QUADRO NORMATIVO

LINEE DI ORIENTAMENTO PER AZIONI DI PREVENZIONE E
CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO, 2015

LEGGE 13 LUGLIO 2015 n.107
"LA BUONA SCUOLA"

PIANO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE DEL BULLISMO E
CYBERBULLISMO A SCUOLA, 2016

LEGGE 29 MAGGIO 2017 n.71
DISPOSIZIONI A TUTELA DEI MINORI PER LA PREVENZIONE ED IL
CONTRASTO DEL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO
IN VIGORE DAL 18 GIUGNO 2017



LEGGE 29 MAGGIO 2017 n.71 (art.1, comma 2)

DEFINIZIONE DI CYBERBULLISMO

2. Ai fini della presente legge, per «cyberbullismo» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.



LEGGE 29 MAGGIO 2017 n.71 (art.4)

Al fine di rendere più efficace la prevenzione su tutto il territorio nazionale sono previste:

- specifiche linee guida di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo adottate dal MIUR (aggiornate ogni 2 anni);
- la formazione dei docenti;
- l'individuazione, in ogni istituto scolastico, di un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo;
- la promozione del ruolo attivo degli studenti;
- la previsione dell'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- la creazione di reti integrate sul territorio nella prevenzione e contrasto del cyberbullismo.



LEGGE 29 MAGGIO 2017 n.71 (art.4, comma 3) IL REFERENTE IN MATERIA DI CYBERBULLISMO

*3. Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti un **referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo**, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.*



LEGGE 29 MAGGIO 2017 n.71 (art.4, comma 3) IL REFERENTE IN MATERIA DI CYBERBULLISMO

*"Alla luce della complessità e delicatezza dei compiti del referente, risulta imprescindibile per tale figura una formazione e un aggiornamento interdisciplinare che ricomprenda materie come il **diritto, l'informatica, la pedagogia, la psicologia, l'educazione all'uso consapevole di internet.**"*

(Mauro Alovio)



LEGGE 29 MAGGIO 2017 n.71 (art.4, comma 3)

IL REFERENTE IN MATERIA DI CYBERBULLISMO

Domande ancora aperte...

- Quali sono i criteri di scelta?
- Cosa succede se una scuola non nomina nessun referente?
- Il referente si occupa di iniziative sul cyberbullismo, ma chi si occupa del bullismo?
- Che durata ha l'incarico?
- Con quali strumenti potrà monitorare, promuovere, coordinare?
- Con quale budget e leve organizzative?



LEGGE 29 MAGGIO 2017 n.71 (art.5) INFORMATIVA, SANZIONI E PROGETTI

1. Salvo che il fatto costituisca reato, in applicazione della normativa vigente e delle disposizioni di cui al comma 2, **il dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo ne informa tempestivamente i soggetti esercenti la responsabilità genitoriale ovvero i tutori dei minori coinvolti e attiva adeguate azioni di carattere educativo.**
2. **I regolamenti delle istituzioni scolastiche** di cui all'articolo 4, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, **e il patto educativo di corresponsabilità** di cui all'articolo 5 -bis del citato decreto n. 249 del 1998 sono integrati con specifici riferimenti a condotte di cyberbullismo e relative sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti



Come intervenire a garanzia dei diritti dei minori?

- Se non sono reati

- Se sono reati NON perseguibili d'ufficio,

l'azione dei bulli (e la condizione della vittima) va segnalata - *da chiunque ne sia a conoscenza* - agli adulti responsabili: **genitori, tutore legale, insegnate, dirigente, istruttore dello sport praticato, assistente sociale**, ... Si potranno attivare percorsi educativi/rieducativi, comminare sanzioni disciplinari scolastiche, intervenire con azioni di presa in carico sociale, attivare procedure giudiziarie amministrative/civili avanti al tribunale per i minorenni, ...



Nello specifico, gli **insegnanti** possono:

- **confrontarsi** con i colleghi, la dirigenza, gli altri operatori della scuola;
- **coinvolgere** i genitori (*cfr.* art. 5 legge n.71/17 “obbligo di informativa del dirigente”), invitandoli a rapportarsi con la scuola/con il servizio sociale;
- **confrontarsi** con il servizio sociale dopo aver raccolto il consenso dei genitori; in assenza del consenso, possono chiedere al servizio una consulenza “generica” senza rilevare i dati del minore;
- **segnalare** al servizio sociale la condizione del minore, anche senza il consenso dei genitori (perché “latitanti”, oppositivi, ..);
- **segnalare** all'autorità giudiziaria (procura minorile), in caso di mancata/tardiva presa in carico del caso da parte del servizio sociale.



Come intervenire a garanzia dei diritti dei minori?

Se sono reati perseguibili d'ufficio,

il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che viene a conoscenza nell'esercizio o a causa delle sue funzioni di un reato perseguibile d'ufficio DEVE FARNE DENUNCIA SENZA RITARDO (art. 331 cpp);

gli altri soggetti, ossia “i privati” che vengono a conoscenza di un reato perseguibile d'ufficio - genitori, vicino di casa, amico, ... - non sono tenuti/obbligati a fare denuncia (art. 333 cpp);

La denuncia si presenta:

- PER ISCRITTO ad un ufficiale di polizia giudiziaria (carabinieri) o alla Procura presso il Tribunale Ordinario, se l'autore del reato è un maggiorenne;
- PER ISCRITTO ad un ufficiale di polizia giudiziaria (carabinieri) o alla Procura presso il Tribunale per i Minorenni, se l'autore del reato è persona minore d'età.

Esempi: reati perseguibili d'ufficio

- **Lesioni personali*/violenze**
- **Minacce/estorsione/furti**
- **Produzione e diffusione di immagini pedo-pornografiche**
- **(Cyber) Stalking**

Reati perseguibili d'ufficio (*per le lesioni: prognosi > ai 20 gg), a differenza di quelli perseguibili via querela comportano l'avvio automatico e non reversibile dell'intervento delle autorità

Gli insegnanti sono incaricati di pubblico servizio:

- **Obbligo di denuncia dei casi perseguibili d'ufficio**
- **Responsabilità di vigilanza**



Reati perseguibili via querela:

- **Diffamazione**
 - **Lesione privacy**
 - **Furto identità**
-
- ***SONO I PIU' FREQUENTI...***
 - ***PENE AUMENTATE SE ON-LINE***
 - ***è escluso il procedimento d'ufficio e per questo non c'è obbligo di denuncia: può essere scelta una strategia di intervento educativa senza rendere pubblico il fatto e senza il coinvolgimento delle autorità (principio di tutela dei minori)***



LA DENUNCIA DI UN REATO PERSEGUIBILE D'UFFICIO

NON È FONTE DI RESPONSABILITÀ CIVILE PER DANNI A CARICO DEL DENUNCIANTE (ART. 2043 CC)

ANCHE IN CASO DI PROSCIoglimento o ASSOLUZIONE DEL DENUNCIATO, A MENO CHE ESSA

NON INTEGRI (in modo dimostrabile) GLI ESTREMI DEL DELITTO DI CALUNNIA



Responsabilità civile

Ai dirigenti competono obblighi organizzativi di amministrazione, di controllo sull'attività degli operatori scolastici, di garanzia della sicurezza della scuola, di custodia sulle cose, di adozione di misure organizzative atte a garantire la sicurezza dell'ambiente scolastico e la disciplina degli alunni (*culpa in organizzando*).

Gli insegnanti hanno la responsabilità di vigilare sugli allievi nel tempo in cui sono sotto la loro vigilanza (*culpa in vigilando*).

Il personale ATA per il CCNL del comparto della scuola ha compiti di accoglienza e di sorveglianza degli alunni nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, durante la ricreazione, durante la somministrazione del pasto nelle mense (*culpa in vigilando*).

Gli art.li 4 e 5 della legge n.71/17 introducono nuovi obblighi: **nomina di un referente** per le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo; **informativa tempestiva** alle famiglie sul fatto (salvo che non costituisca reato), con attivazione di azioni educative; **adeguamento del regolamento scolastico** e del patto educativo; **introduzione di sanzioni disciplinari ad hoc**....



La scuola per andar esente da responsabilità deve dimostrare *in positivo*

- di aver **esercitato la vigilanza nella misura dovuta**;
- di aver adottato in **via preventiva** le misure atte a scongiurare nel massimo grado la situazione di pericolo;
- che il fatto dannoso per la sua repentinità ed imprevedibilità **ha impedito un tempestivo ed efficace intervento**;
- e, a seguito della legge n.71/17, di aver adottato le cautele previste “*nelle linee d'orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo*” (**ancora da emanare!!!**); nominato il referente (con formazione interdisciplinare); promosso l'educazione all'uso consapevole della rete; adeguato regolamento/patto educativo/sanzioni disciplinari; avvisato i genitori dei minori coinvolti in fatti di cyberbullismo (salvo che non costituiscano reato).

Sintesi :

TIPOLOGIE REATI

- Illecito penale/civile
- Procedure d'ufficio/querele

IMPUTABILITA'

- non imputabili prima dei 14 anni
(danni a carico dei genitori, e della scuola)
- 14-18 anni (tribunale dei minori)

RESPONSABILITA'

- Minore (capacità di intendere e volere dai 14 anni)
- Culpa in educando (genitori - **scuola**)
- **Culpa in vigilando (genitori-scuola)**
- **Culpa in organizzando (scuola)**



CHIARIMENTI e SUPPORTO SUGLI ASPETTI LEGALI:



GARANTE
REGIONALE
DEI DIRITTI
DELLA PERSONA



Contatti:

- Riferimento Nazionale: tel. 19696 - <http://consulenzaonline.azzurro.it/xchatty/chat.html>
(Telefono Azzurro – progetto Nazionale Generazioni Connesse)
- Riferimento Regionale: tel. 0432.555708 Mail: garantefvg@regione.fvg.it
(Garante Regionale dei diritti alla persona del Friuli Venezia Giulia)



Istituto Comprensivo di Gemona



Istituto di Sociologia Internazionale di Gorizia

GRAZIE!

Piattaforma on-line:

www.responsabilionline-fvg.it

Contatti:

Tel: 339 4285977 (orario 9:00-14:00)

responsabili.online@icgemona.gov.it



media
educazione
comunità

